Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3426 del 12/11/2026

Il presidente della Provincia alla serata celebrativa all'Auditorium Santa Chiara con i vescovi Tisi e Maffeis, i rappresentanti della comunità, del mondo dell'informazione e i lettori

Fugatti: "Cent'anni di Vita Trentina, una voce autorevole per il futuro del territorio"

Un'informazione capace di leggere i cambiamenti, verificare i fatti, promuovere il dialogo e accompagnare le comunità nelle sfide del futuro è un elemento fondamentale per la crescita di un territorio. È il messaggio che il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, ha affidato all'incontro dedicato ai cento anni del settimanale diocesano Vita Trentina. Una serata, ospitata dall'auditorium Santa Chiara di Trento, aperta dalla lettura del messaggio del Presidente Mattarella: "I vostri cento anni - le parole del Capo dello Stato - sono una storia di libertà e crescita civile".
"Vita Trentina, nata nel Natale del 1926 da un'intuizione di don Celestino Endrici, è il giornale più longevo del Trentino. Un secolo di attività che racconta l'evoluzione del Trentino, i temi dell'autonomia, le questioni sociali e le diseguaglianze. Questo continua a fare la testata, con il coraggio di esprimere posizioni chiare e lo spirito di un giornale che parla di autonomia e democrazia, incarnando una visione di pluralismo profondamente radicata nella nostra terra". Così il presidente Fugatti nella serata condotta dalla giornalista Maria Concetta Mattei, a cui hanno partecipato l'arcivescovo di Perugia-Città della Pieve Ivan Maffeis, in veste anche di ex direttore del settimanale, l'arcivescovo di Trento Lauro Tisi, il sindaco di Trento Franco Ianeselli, la segretaria nazionale dell'Ordine dei giornalisti Paola Spadari, la presidente dell'Ordine regionale Sandra Bortolin, il segretario regionale del sindacato dei giornalisti del Trentino Alto Adige Rocco Cerone, insieme ai rappresentanti della comunità e soprattutto a tanti lettori.

"Il ringraziamento - ha aggiunto Fugatti - va a tutti quelli che in questi cento anni vi hanno contribuito e a quelli che lavorano oggi. Penso inoltre al forte rapporto con il territorio, grazie agli oltre 150 fiduciari che tengono vivo il legame tra la testata e i suoi lettori e contribuiscono a raccontare la storia delle nostre valli e di tutto il Trentino".

Vita Trentina, ha aggiunto il presidente, è nel complesso panorama informativo attuale un'esperienza che ha saputo evolversi nel tempo, diventando il centro di un progetto editoriale articolato, capace di affiancare alla carta stampata il web, i social con i suoi nuovi pubblici e la casa editrice attiva a livello nazionale. "A Vita Trentina va l'augurio delle istituzioni di continuare a essere una voce autorevole, vicina alla comunità trentina e alla sua Diocesi, da sempre impegnata a servizio delle persone e del territorio" ha concluso il presidente.

Nel corso della serata sono intervenuti, fra gli altri, il direttore di Vita Trentina, Diego Andreatta, e il vescovo di Trento, Lauro Tisi. Quest'ultimo ha ricordato la libertà e l'autonomia editoriale della testata, richiamando la figura dello storico direttore don Vittorio Cristelli. Ha inoltre sottolineato la vitalità dei

territori e auspicato che il messaggio di pace continui a trovare spazio e voce. Don Ivan Maffeis, oggi vescovo di Perugia, ha ricordato con emozione “gli anni belli e profondi” trascorsi alla direzione di Vita Trentina. “Anni - ha detto - che mi hanno permesso di conoscere da vicino le storie e le difficoltà delle persone, oltre alla bellezza della nostra terra che si apprezza specialmente guardandola con gli occhi di chi viene da fuori”.

La serata si inserisce nel programma del festival della comunicazione “La Centenaria”, promosso da Vita Trentina fino a domenica per celebrare l’anniversario con incontri e momenti di confronto.

Immagini e interviste a cura dell’Ufficio stampa

(sv)